



## VAL D'ENZA

# Fusioni, aumentano i contributi

A PAGINA 16

**VAL D'ENZA** Raddoppiano gli stanziamenti da Roma per chi sceglie l'accorpamento. Nuovi criteri anche dalla Regione

# Fusioni, aumentano i contributi statali

*Il sindaco di Gattatico: «Si farà solo se il sì al referendum vincerà in ogni paese»*

## VAL D'ENZA

«Vogliamo favorire nuove fusioni di Comuni in Emilia-Romagna, confermando un'attenzione particolare alla nascita di nuovi Enti locali unici con più di 5mila abitanti e alle piccole realtà della montagna». Così l'assessore regionale al Bilancio e Riordino territoriale **Emma Petitti** spiega gli obiettivi della delibera, approvata dalla Giunta, che definisce e modifica i criteri di assegnazione delle risorse regionali destinate ai nuovi Comuni che avvieranno l'iter per la fusione quest'anno. Nel 2016 la Regione erogherà 3,1 milioni di euro per contributi regionali agli 8 Comuni già nati da fusioni, tra cui quello di Ventasso.

### Contributi regionali: novità

Queste le principali novità contenute nella delibera di Giunta. Il contributo regionale potrà raggiungere il tetto di 1 milione di euro all'anno per 10 anni al Comune unico, dopo l'avven-

ta costituzione. Sarà concesso sulla base del numero di abitanti e dei chilometri quadrati di territorio, ma anche del numero dei Comuni che hanno partecipato alla fusione. In particolare sono previste maggiorazioni sia per le fusioni che daranno vita a Comuni con più di 5.000 abitanti sia per quelle che riguardano piccoli Comuni con meno di 1.000 abitanti. Per incentivare la semplificazione del governo locale, inoltre, quote più alte di risorse andranno anche ai nuovi Comuni se coincidono sia con un'Unione già esistente e con un Ambito territoriale ottimale, sia con un Distretto socio-sanitario.

### I contributi statali

Ai contributi regionali si aggiungono quelli statali che, a partire dal 2016, sono stati raddoppiati, con un tetto massimo di 2 milioni di euro. Questa maggiorazione è applicata dal 2016 a tutti i Comuni nati da fusione anche negli anni passa-

ti.

### Il caso Val d'Enza

Tra i Comuni che hanno avviato l'iter di fusione ci sono anche Campegine, Gattatico e Sant'Illario. Un progetto che deve però passare dal voto dei cittadini.

Un passaggio non scontato, come ha confermato lo stesso sindaco Gianni Maiola (*nella foto*) in risposta al comitato "Tutelare Gattatico": «Come ho sempre ribadito - ha detto il sindaco - nella legge sulle fusioni va rispettata la volontà popolare. Ritengo infatti che il progetto di fusione tra Comuni possa essere strumento innovativo, ma non deve essere imposto dall'alto. In particolare penso sia necessario che la proposta di fusione sottoposta a referendum debba risultare valida solo se approvata dalla maggioranza dei cittadini dei singoli Comuni. Se nel nostro Comune i voti favorevoli non raggiungeranno la maggioranza, allora la fusione non si farà».



